

NOTIZIE DI PARTITO

Ordini del giorno

Per Arturo Labriola

L'assemblea: considerando che la campagna, condotta da alcuni del partito contro il compagno Arturo Labriola, con la quale si giunge all'assurda negazione della qualità di socialista in lui, che delle dottrine socialiste è continuatore e propagatore nobilissimo, ha una base tutta personale; chiede all'opera da lui coraggiosamente intrapresa e gli riconferma piena e completa la fiducia e la solidarietà della sezione socialista di Napoli.

Per l'«Avanti!» ed Enrico Ferri

La Sezione socialista napoletana, esultando per la vittoria riportata dall'«Avanti!» e da Enrico Ferri, che rende ormai inevitabile l'inchiesta parlamentare, chiede all'opera del l'indomani lottatore, incitandolo a continuare nell'inesorabile campagna fustigatrice dei ladri e dei succhioni del pubblico danaro, e gli porge la sua completa solidarietà e simpatia.

Convocazioni

Il Comitato dei probi-viri è convocato per stamane alle ore 13 precise. Si pregano tutti i componenti di non mancare. Inoltre tutti i compagni che hanno presentato domanda di ammissione, sono invitati a presentarsi dalle ore 13 alle 14 nei locali della Propaganda via Nilo N. 34, per essere uditi dal Comitato dei probi-viri.

Il Comitato direttivo è convocato anche per la medesima ora.

Alla Sezione Vicaria

Venerdì a sera un buon numero di compagni ed elettori di Vicaria riuniti a Via G. nova 115 dichiaravano costoro il circolo elettorale socialista, lessero ed approvarono lo statuto e nominarono un comitato provvisorio.

Sono invitati i soci, e gli elettori che vogliano iscriversi, per mercoledì, alle ore 20 1/2, onde discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del comitato provvisorio.
2. Proposte varie.

Alle Sezioni della Campania

Congresso Interprovinciale

La Sezione di Napoli, considerando che lo sviluppo del movimento proletario, politico ed economico, nella regione campana, rende possibile, anzi, assolutamente necessario, un accordo fra i compagni della regione, per un ulteriore organico lavoro di propaganda e di organizzazione; che l'isolamento dei vari centri, maggiori e minori, del movimento, impedisce talvolta, nel momento opportuno, la cooperazione dei compagni di altri luoghi; e che le ragioni locali, le quali hanno per un certo tempo imposto ai socialisti di Napoli di limitare la loro azione alla città ed ai suoi dintorni immediati, sono venute in gran parte a cessare; e che, dall'altro lato, lo stesso movimento napoletano ha bisogno del concorso dei compagni della provincia per potersi svolgere anche fuori della città.

Ricordando che il primo Congresso regionale Campano Sannita dichiarava fondata la federazione regionale, ed organo regionale la Propaganda, in vista della attuale inesistenza di organi federali, ha deliberato di convocare a Congresso regionale in Napoli i compagni delle provincie di Napoli, Caserta, Salerno, Avellino e Benevento, per il giorno 27 settembre, per discutere e deliberare in merito al movimento socialista nella Campania.

L'ordine del giorno proposto è:

1. organizzazione politica,
 2. organizzazione economica,
 3. propaganda,
 4. stampa regionale,
 5. voti e proposte per il prossimo Congresso Meridionale e per la Questione Meridionale.
- A questo ordine del giorno le Sezioni potranno aggiungere altre proposte.

Le adesioni dovranno pervenire alla Sezione Socialista di Napoli, via Nilo 34, non più tardi del 15 settembre.

Napoli, 3 settembre 1903.

La Sezione Socialista.

Copia di questa circolare è stata inviata alle seguenti sezioni:

Arzano — Castellammare di Stabia — Giugliano in Campania — Ponticelli — Portici — Pozzuoli — San Giovanni a Teduccio — Torre Annunziata — Caserta — Aversa — Fondi — Isola del Liri — Piedimonte d'A. — Salerno — Pellezzano — Penta — Sala Consilina — Materno — Avellino — Atripalda — Benevento — Basiglio — Bona — Faicchio — S. Giorgio la Molara, perché tali sono le sezioni della Campania risultanti dal Bollettino. Se avviene qualche altra, o qualche circolo socialista, che non l'abbia ricevuta la richiedano. Intanto alle sezioni nominate diamo la preghiera di darne comunicazione a qualcuna limitrofa che non si trova annotata nel suddetto elenco.

Delinquenza decorata

Tartarin non ebbe amici delinquenti, nemmeno quando fu quasi imperatore nel suo isolotto.

Guglielmo che è Tartarin e Kaiser, ha decorato Modugno, su proposta del maresciallo Waldersee, e naturalmente — con ottime informazioni dei superiori italiani.

Ecco il decreto: La Gazzetta Ufficiale dell'Impero Germanico pubblica il decreto che conferisce le decorazioni al merito militare per la campagna cinese.

Fra gli ufficiali italiani decorati c'è Vito Modugno, insignito dell'ordine dell'aquila rossa di quarta classe con distinzione.

Avviso

Gli abbonati che hanno ricevuto l'avviso di pagamento sono pregati vivamente di rimettere l'importo, se non vogliono — nostro malgrado — vedere il loro nome nell'elenco degli sfruttatori della stampa.

NAPOLI

Borsa del Lavoro

Per gli Arsenalotti

Per oggi il sotto-Comitato Arsenalotti ha indetto un Comizio per rifire le pratiche svolte in tutti i Dipartimenti Mari timi colle autorità, sulle ultime promozioni avvenute.

Gli on. Arlotto, Rispoli ed altri comunicheranno i colloqui avuti col ministro Marin all'uopo.

Con appositi manifesti verrà indicata l'ora ed il luogo.

I lavoratori del libro

Nella seduta di mercoledì 2 discussero ed approvarono una lista di candidati per le elezioni di oggi per la istituzione in Napoli del Collegio dei Probi-Viri.

Ad unanimità furono nominati i seguenti candidati per la parte degli operai.

Chiario Gennaro, Colagrande Ferdinando, Lania Gaetano, Molino Francesco, Genovese Guglielmo.

Prima di sciogliersi, l'Assemblea mandò un caldo saluto alla Camera del Lavoro di Torre Annunziata riaffermando i principi di solidarietà.

Lega Tagliatori Guantai

Martedì 1 settembre si riunì l'assemblea dei Tagliatori Guantai sotto la Presidenza del prof. De Robbio rapp. la Borsa del Lavoro; dopo le soddisfacenti dichiarazioni del consiglio direttivo in merito allo sciopero della fabbrica Palombo, deliberava la sospensione per ulteriori provvedimenti, aspettando fra giorni la risposta del rapporto inviato alla Lega Guantai di Milano, ed affermava che gli operai scioperanti di detta ditta persisteranno nello sciopero. In ultimo votava la fusione del consiglio della Lega Tagliatori ed il consiglio della Lega Raffinatori, Guantai per intendersi nel caso di vertenza con i sig. fabbricanti di guanti.

Tintori di pelli

Oggi alle ore 17 1/2 i soci Cesare Firdi e Errico Buono parleranno nell'associazione per sostenere l'organizzazione dei guantai di Napoli.

Gli operai della fabbrica Lauges hanno inviati all'on. Cicotti vibrato telegramma di solidarietà con Errico Ferri per la campagna da lui iniziata nell'«Avanti!» contro i succhioni.

Lega Vetrai

I lavoratori vetrai si riuniscono in assemblea lunedì sera alle ore 20. S'invitano i compagni dell'arte, soci e non soci, ad intervenire.

Lega lavoratori sarti

La Lega lavoratori sarti si riunisce in assemblea generale. Lunedì sera alle ore 20.

In questa riunione si svolgeranno delle importanti proposte, per cui si invitano i compagni soci e non soci ad intervenire.

Unione Metallurgica Napoletana

Riceviamo e integralmente pubblichiamo:

Napoli, 2 settembre 1903.

Carissima Propaganda

Avremmo voluto non rispondere ad una lettera che, insultando tutti noi lavoratori e sottoscritta da quattro poveri cattolici, veniva pubblicata non è molto da un giornale del mattino; ma le proteste giuste e dignitose pervenuteci a bizzefze da ogni parte della nostra Lega, ci fanno sentire il dovere di mandarti queste poche parole cui speriamo darci posto.

La lettera dei quattro democratici, infiorata di menzogne, chiama tutti noi lavoratori: «Plebè organizzata alla Borsa del lavoro» perchè tutti, che ci trovavamo in piazza Plebiscito affine di attendere la nostra commissione portata dal Prefetto, costringemmo a tacere questi s'indienti democratici cristiani i quali, invece di pensare in quel momento al pane che si levava, cercavano (come se la civiltà potesse tornare indietro) in modo subdolo e stupido di menarci come tante pecore al loro ovile di piazza Trinità maggiore.

Ecco quattro incoscienti che credevano offenderci con la loro lettera: al servizio della superstizione che ci addormenta e del Cattolicesimo che ci diffama.

Ma che cosa volevano costoro: che noi avessimo applaudito il loro ideale bestiale e secondato il loro disegno malvagio?

Non sanno essi che tutti i lavoratori coscienti e dignitosi del metodo si vanno liberando dal riciclarismo e da tutto ciò che li trattiene a correre verso una società di liberi e di uguali nella quale tutte debbono lavorare per procurarsi il pane del corpo e dello spirito?

Il Consiglio Direttivo della Lega Meccanici

La slealtà del comm. Galdo

Carissimi Amici della «Propaganda», Apprendo, con mia somma meraviglia, dai giornali quotidiani che in fine della seduta di venerdì u. s. a domanda dei consiglieri Rodinò Caruso ed altri si sia discussa la promozione dei maestri. Avevo pregato il presidente assessore Galdo a rimandare alla seduta di mercoledì prossimo tutte le questioni che richiedevano un serio esame, compresa la questione dei maestri, dovendo noi tre presenti in consiglio (Cafaro, Guarino, Luongo) di parte socialista, recarci in questura ad espletare alcune pratiche per i comizi di domenica p. v.

La mia meraviglia è giustificata dal fatto che il sig. Galdo dopo aver aderito alla nostra preghiera, noi assenti, permise la discussione delle promozioni: tutto ciò mentre costituiva una mancanza di riguardo a noi rivela l'arte gesuitica del sig. Galdo il quale dovette trovare comoda la nostra assenza per fare tutto ciò che credeva, dichiarando anche decaduta una interpellanza di Cafaro e mia circa un furto verificatosi nel macello, malgrado che l'assessore del ramo signor D'Orta avesse esortato noi a trattarla in altra seduta mancando a lui gli elementi per rispondere.

Riservandoci di agire come meglio penso e credo nella prossima seduta.

Vi saluto

Vostro
P. Luongo

Napoli 5 ore 903.

Nelle scuole tecniche pareggiate

Tra non molto ricomincerà l'assedio al Municipio dei postulatori agli incarichi delle classi aggiunte delle nostre scuole tecniche. E' uno spettacolo in vero tristissimo, questo del proletariato intellettuale della scuola napoletana, che purtroppo se trova un'attenuante nel fenomeno generale di depressione economica, che livella tutti nelle strettezze del bisogno, è pure doloroso segno della grande miseria morale che sistemi deleteri, tramontati, fecero entrare nelle scuole pareggiate. Intanto, per buona fortuna dell'assessore Agresti, che lascerebbe stare il mondo come si trova pur di non avventurarsi nella «selva selvaggia ed aspra e forte» della legislazione scolastica, è giunto opportuna la risposta del Ministero con la quale, respingendosi il ricorso avanzato da alcuni professori ordinari, privati dell'incarico della classe aggiunta, perchè colpiti dall'inchiesta Saredo, si afferma la piena libertà dei Comuni a deliberare in quanto riguarda nomine, promozioni, incarichi degli insegnanti delle scuole pareggiate

e ciò indipendentemente da decreti, circolari che il governo emette nei suoi rapporti amministrativi col personale delle scuole regie. Noi che siamo naturalmente fautori della più larga autonomia comunale e non è molto nella dibattuta questione della nomina dei direttori di scuola tecnica per mezzo del nostro Sandulli, tagliamo corto a tan' pettegolezzi, mossi contro la Commissione esaminatrice, rivendicando al Consiglio Comunale la piena libertà delle sue deliberazioni, noi siamo lieti di questo inaspettato conforto che giunge all'assessore Agresti e che varrà a darli coraggio a procedere con energia al risanamento morale della scuola. Per la quale si poco s'è fatto che si vedono sempre i peggiori stare fra i più audaci e protetti a contendere ogni minima risorsa ai buoni insegnanti aggiunti agitando un rispetto alla Legge che fu per loro e da loro sempre violata!

3. Congresso nazionale tramviario

Oggi, alle ore 9 1/2, nella Sala Tarsia sarà inaugurato il 3. Congresso tramviario. I lavori proseguiranno nei giorni 7 ed 8 per discutere il seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno

1. Verifica dei poteri e nomina dell'Ufficio di Presidenza;
 2. Relazione morale e finanziaria del Comitato Centrale dal 1 Gennaio a tutto Agosto 1903;
 3. Modificazione allo Statuto Sociale.
a) Proposta del Comitato Centr. le in riguardo l'ordinamento ed il numero dei componenti l'Ufficio Centrale;
 - b) Proposta dell'Associazione Tramvieri Edison di Milano di rendere i Congressi biennali;
 4. Contratto di lavoro o stabilità d'impiego del personale ferroviario e tramviario;
 5. Municipalizzazione dei servizi in rapporto alla legge Gi. liti;
 6. Ore di lavoro del personale;
 7. Casse di Presidenza per le malattie e la vecchiaia;
 8. Commissioni interne del personale e loro attribuzioni;
 9. Responsabilità del personale negli accidenti di servizio;
 10. Sequestrabilità degli stipendi;
- La Lega tramvieri di Napoli ha preparato tutto un programma di festeggiamenti per onorare i compagni delle altre parti d'Italia. Questa sera ci sarà serata speciale al Gamberino, domani sera intervento alla festa di Piedigrotta ove i congressisti avranno libero accesso nel recinto riservato, martedì visita ai Musei, gita a Pozzuoli e banchetto ai Bagnoli.
- I congressisti potranno usufruire del libero percorso sulle linee tramviarie di Napoli e di Capodimonte.

Ai lavoratori d'Italia che oggi si riuniscono per discutere di alti interessi della loro classe, vada il saluto dei socialisti napoletani.

Noi ci auguriamo che questo congresso debba segnare un altro grande passo in avanti sulla via della forte organizzazione operaia che deve condurre alle inevitabili rivendicazioni proletarie.

All'Intendenza di Finanza

Dal compagno Tommaso Schettino riceviamo la seguente lettera che volentieri pubblichiamo, richiamando su di essa l'attenzione dell'Intendente di Finanza:

Carissimi amici della Propaganda,

Vi ricordo un fatto che certamente meriterà il vostro biasimo di galantuomini.

Ogni anno si faceva una pubblica gara per la manutenzione delle bilancie della Dogana di Napoli: alla scadenza del termine, avvenuto a da poco, io mi aspettavo di essere chiamato alla nuova gara quando improvvisamente ho saputo che la manutenzione era stata concessa al signor Comba, ossia al suo suocero Leopoldo Cappello, perchè il Comba sono tutti morti.

Ebbi allora la malinconica idea di fare le mie rimozioni al segretario dell'Intendente di Finanza, il quale candidamente mi meraviglia di me che ardivo sindacare l'opera dell'Intendente, licenziandomi senz'altro.

Vi ringrazio della pubblicità che vorrete dare a questa mia e vi saluto

Vostro

Tommaso Schettino.

Per gli impiegati daziari

Agli impiegati daziari di Napoli, come a quelli di Roma, viene corrisposto in ciascun mese un'indennità straordinaria per il servizio notturno. Ora, mentre a Roma, l'indennità è pagata puntuale nei primi giorni del mese, nella nostra città subisce il capriccio di non sappiamo quali impiegati dell'Intendenza di finanza che talvolta lascia trascorrere dei mesi prima di decidersi a dare agli impiegati daziari quello che è un loro diritto.

Sappiamo, ad esempio, che i mandati del mese di giugno non ancora sono stati fatti e che un vivo e legittimo malcontento regna non gli impiegati per l'ingiustificato e cervelotico ritardo.

Ma pensano forse i grossi bonnets dell'Intendenza di Finanza che i modesti travels daziari possono aspettare i loro comodi e rimandare alle calende greche il piccolo e così utile provventi mensile che giunge sempre ad alleviare qualche miseria domestica e ignota? E se non è così perchè non si provvede perchè lo sconco finisca?

L'igiene

Ancora una volta inviamo l'ufficio d'igiene a vigilare perchè il vico 2. Reclusorio non diventi una vera stalla. Ma è possibile che in piena Napoli debbano pascolare l'intera giornata vacche, capre ed altro? Sono stati avanzati molteplici reclami contro questa porcheria ma nessuno intende provvedere. E poi si lamentano dello stato antigenico della città.

Al Sindacato ferroviari

I ferrovieri, riuniti in Comizio privato, alla Sede della propria Sezione, Via Genova al Vasto 115, il giorno 30 agosto 1903, per discutere su proposte di miglioramenti,

protestano

contro l'ordine prefettizio che proibì il pubblico comizio, indetto dalla Borsa del Lavoro di Napoli, nel quale si doveva discutere intorno alla grave questione dei pegni perduti durante l'incendio del Monte di Pietà,

protestano

contro l'amministrazione del Monte di Pietà per i meschini indennizzi coi quali vuole compensare i danneggiati, indennizzi che rappresentano una sopraffazione in danno della parte più povera della popolazione,

chiedono

l'intervento del Governo per obbligare detta amministrazione a riparare equamente ai danni subiti dai pignoranti,

invitano

tutti i pignoranti a non accettare quelle offerte non corrispondenti al danno subito e fanno appello a tutte le associazioni di unirsi a questa protesta, e di pretendere che i diritti dei danneggiati siano rispettati.

Comitato di protesta contro gli arresti arbitrari

Per giovedì 10 corr. alle ore 8 p.m. nei locali del giornale 1799 in via Roma 79, sono convocati in as-

semblea gli aderenti al comitato e i liberi pensatori col seguente ordine del giorno:

1. Ammissione di soci;
2. Scopo del Comitato;
3. Fitto dei locali;
4. Corrispondenza col comitato centrale;
5. Comizio;
6. Cose varie.

Unione fra Impiegati e Commessi di Aziende Private

Oggi alle ore 14 tutti i soci dell'unione Impiegati e commessi di aziende private sono invitati ad intervenire all'assemblea generale che si terrà nella sede dell'Unione (Largo E. e H. e a la Madonna dell' Aiuto num. 281).

Avanguardia socialista

Conferenza

Oggi nei locali dell'associazione via Nilo 34 alle ore 20, parlerà il socio Domenico Ugenti sul tema: Socialismo e Religione.

Si accetta il contraddittorio.

Propaganda

Portici

Oggi alle ore 20 parlerà, nei locali del circolo giovanile socialista Antonio d'Errico sul tema: Il dovere dei giovani.

S. G. a Teduccio

Oggi alle ore 10, parleranno i compagni Mazza, Viscardi, Fiore e si discuterà le basi per la costituzione del circolo giovanile di S. Giov. a Teduccio, Barra e Ponticelli.

La riunione è indetta nel salone della lega ferroviari al Palazzo Pagliano.

PICCOLA POSTA

Un gruppo di elettori di Chiaia-Vingannate. Il partito socialista ha deciso di appoggiare la candidatura di Edoardo Giacchetti.

T. S.—Come vedete ce ne occupiamo in questo numero.

A. M.—Mandate pure l'articolo: potendo, lo pubblicheremo.

NOSTRE CORRISPONDENZE

S. Antimo — (Spina) Venerdì scorso questo paese fu devastato da un violento incendio in via Catena che presto assunse vaste proporzioni in modo da recar gravi danni e da fare parecchie vittime: un morto e sette feriti gravemente.

L'incendio fu durato di molto ore mercè gli sforzi generosi di tutti, onde non si siamo lieti di constatare come in questa luttuosa circostanza i cittadini e le autorità abbiano saputo gareggiare di zelo nell'opera umanitaria.

Vallo Lucano — (A. P.) Finalmente, anche qui, l'idea socialista incammina a conquistare le coscienze ed espandersi fra queste classi lavoratrici abbandonate ed oppresse.

Non ostante che la nostra sezione non sia stata ancora inaugurata — pur tuttavia molte sono le adesioni. Il lavoro di propaganda, fatto da volenterosi giovani, procede alacremente e nulla viene trascurato per giungere quel seme che più tardi dovrà dare, infallibilmente, numerosa messe.

Arzano — Da due giorni Arzano manca di acqua. La compagnia dell'acqua del Serino avanza lire 8000 dal municipio di Arzano, ma intanto i cittadini pagano le tasse e hanno bene il diritto di essere un po' meglio trattati.

Con l'acqua manca la luce. I fanali non si accendono e il paese è impraticabile di notte.

Eppure il signor Sindaco potrebbe una buona volta decidersi a farla finita con questo impossibile stato di cose, facendo delle utili economie sul bilancio comunale, riducendo le 12.000 lire che si spendono per gli impiegati comunali, licenziando lo scame d'impiegati di tutte le gradazioni che sono tali, grazie ai deplorevoli sistemi di nepotismo così accreditati presso la nostra amministrazione.

Torre del Greco — Stamane dopo diottio giorni di lotta, di sacrifici e di accanita resistenza è terminato lo sciopero dei Corallai.

Ieri ebbe luogo la riunione, per le trattative circa un accomodamento, della Commissione degli scioperanti e dei padroni.

Presiedeva il R. Commissario Sig. Sansone.

L'esito dell'abboccamento è stato riferito dalla suddetta Commissione degli operai, all'assemblea degli scioperanti.

Hanno parlato il prof. Presutti, l'operaio tipografo Trevissoni e altri invitando tutti gli operai a riprendere il lavoro, giacchè le proposte dei padroni sono alquanto soddisfacenti, e dimostrando la necessità di non abbandonare la Lega ora che hanno riportato vittoria.

Messa a votazione la proposta di riprendere il lavoro, fu votata ad unanimità.

Secondigliano — (Barabba) Sarò brevissimo riservandomi di far conoscere meglio in seguito questo angolo di paese; per ora qualcosa che sia prova del conto in cui si tiene la pubblica salute.

Il 15 u. s. il Direttore del bagno penale di Nisida richiedeva per telefono all'Ufficio d'igiene di Napoli un veterinario per eseguire una perizia sulla carne fornita dal fornitore Caiazzo Agostino, beccardo di Capodichino. Vi si recava il dott. Calabrese Alfonso: più tardi per conto dell'appaltatore l'altro veterinario municipale sig. Autorino Raffaele e visitò la carne (1/4 di bestia vaccina lato anteriore) fu riscontrata affetta da tubercolosi diffusa. Repertate le glandole sotto-ascellari ed altri pezzi il resto venne sul luogo distrutto. La carne proveniva da Secondigliano con certificato sanitario e bollo di questo macello. Naturalmente gli altri 3/4 di carne furono mangiati in paese. Del resto qui a Secondigliano non si bada a certe bazzecole!

Non abbiamo avuto forse parecchi casi di gastroenterite dovuta a carne di vitello morta di tetano? Il dottor Ugo Grassi, il dott. Banucci veterinari di questo municipio che ebbero a trovarsi a visitare le carni che s'introducevano a Napoli potrebbero direne qualcosa!

AMMINISTRATORE RESPONSABILE

Pasquale Postiglione

Si sono pubblicate le prime due dispense della

CASA DEI MORTI

di F. Dostojewski, il celebre autore di «Delitto e Castigo».

Ciascuna dispensa costa cinque centesimi. Si vendono presso la libreria de Leonardis Toledo 18 e presso tutti i giornalisti.

Madame Bertoli ostetrica approvata a pieni voti: già assistente in varie cliniche, specialista nella cura preventiva aborti.

Palazzo Reale — Portici:

L'Università Popolare

ANNO TERZO

Direttore: Ave. Luigi Molinari

Mantova — Via Tito Sperti, N. 14

Anno L. 5.00 — Sem. L. 2.50 — Un Fascicolo cent. 20

Società Anonima Cooperativa Tipografica
Largo dei Bianchi allo Spirito Santo